

Prot.: 1918/RI

Bari, 7 Luglio 2021

OGGETTO: Determina a contrarre e d'aggiudicazione relativa alla cessione, con obbligo di distruzione, di 5 imbarcazioni utilizzate nel compimento di reati di immigrazione clandestina denominate rispettivamente "JUMENT 1", "DOFFER" e Semicabinato "senza nome" in vetroresina (attualmente dislocate presso il porto di Santa Maria di Leuca), "ROK 1" (attualmente dislocata presso la Ditta De Santis Salvatore di Gallipoli), Semicabinato modello "Tullio Abbate" ormeggiato nel Porto di Otranto (LE).

CIG: Z333260797- Impegno di spesa: € 32.500,00 esente da IVA.

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il D.lgs. 30.09.1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., che reca norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO lo Statuto ed il regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

VISTO il Regolamento di contabilità approvato con delibera n. 410 dd. 18.04.2019;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il "Manuale delle procedure dell'attività negoziale" di cui alla Delibera prot. n. 325 del 15.12.2016 del Comitato di Gestione dell'Agenzia;

VISTO il piano triennale Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 dell'Agenzia adottato con determinazione del Direttore Generale n. 96100/RU del 31.03.2021;

VISTA la linea guida n. 4 dell'ANAC in materia di "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato, formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione per il periodo 2020-2022 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, di cui alla Determinazione prot. n. 33935/R.U. dd. 28 gennaio 2020;

VISTA la linea guida n. 4 dell'ANAC in materia di “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato, formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTO il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, “Testo unico delle Disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;

VISTO il D.L. 4 aprile 2002, n. 51, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 giugno 2002, n. 106, ed in particolare l’art. 1 recante modifiche all’art. 12 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286;

VISTA la Circolare 13 febbraio 2003 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, riguardante la procedura di distruzione delle imbarcazioni utilizzate per reati d’immigrazione clandestina;

VISTO il T.U. dell’ambiente, D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

VISTE le note in atti della Prefettura di Lecce con le quali sono stati trasmessi i nulla osta alla distruzione dei natanti in oggetto disposta dalla locale Procura della Repubblica;

VISTO il combinato disposto degli artt. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, e art. 1 comma 450 della L. 296/2006, così come modificato dall’articolo 1 comma 130 della L. 145/2018 (legge di stabilità 2019), che impone il ricorso agli strumenti di acquisto (tra i quali *in primis* quello delle convenzioni) messi a disposizione da “Consip s.p.a.” (società concessionaria del Ministero dell’Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici) per gli affidamenti relativi a lavori, forniture e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;

VERIFICATO che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell’Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni ed altri strumenti di acquisto aventi per oggetto la prestazione di distruzione nautica, alla quale condizionare il contratto di cessione delle imbarcazioni;

CONSIDERATA l’analisi di mercato condotta, nel rispetto dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs 50/2016, con le modifiche transitorie introdotte dal D.L. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) convertito nella Legge n. 120/2020, tramite l’inoltro a 2 operatori economici di seguito riportati di altrettanti inviti ad offrire l’acquisto per cessione con obbligo di distruzione delle imbarcazioni in oggetto:

- “Eco Servizi Ambientali s.r.l.”, P.I. 03792370755, Via Filieri, Zona PIP, snc – 73010 Lequile (LE);
- “Ecomar s.r.l.”, P.I. 04815150752, Strada Provinciale 362, 73013, Galatina (LE);

CONSIDERATE le seguenti offerte:

- “Eco Servizi Ambientali s.r.l.” → € 43.500,00;

- “Ecomar s.r.l.” → € 32.500,00;

CONSIDERATA l'economicità e relativa convenienza dell'offerta dell'operatore economico “Ecomar Srl”;

RITENUTO, pertanto, legittimo ed opportuno, affidare il contratto in oggetto alla Ecomar s.r.l., con procedura diretta ai sensi del combinato disposto degli art. 30 e 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, tempestività, efficacia, non discriminazione e concorrenza fra gli operatori economici;

CONSIDERATO che l'importo necessario per la cessione *de quo* è imputabile alla voce di conto di budget FD_VERGESMER “*Fondo rischi verifiche gestioni merci e distruzione beni confiscati*”, codice articolo F01.0002.0001 “*Spese per la distruzione di beni sequestrati*” in capo all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Centrale quale centro di costo interessato;

VISTO il combinato disposto di cui agli artt. 1, 3, 7, 8, 8 bis, 9 e 68 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, il quale esenta dall'I.V.A. le cessioni di navi destinate alla demolizione nonché i servizi prestati nei porti ed attinenti al funzionamento e alla manutenzione degli impianti ovvero al movimento di beni o mezzi di trasporto;

CONSIDERATO, infine, che la presente procedura rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che tale procedura di acquisto non è stata inclusa all'interno della programmazione biennale beni e servizi 2020-2021, in quanto non preventivabile;

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DETERMINA

ARTICOLO 1

Affida direttamente e aggiudica alla “Ecomar s.r.l.”, P.I. 04815150752, Strada Provinciale 362, 73013, Galatina (LE), il contratto di cessione con obbligo di distruzione secondo le modalità di prescrizione normativa delle 5 imbarcazioni in oggetto.

ARTICOLO 2

Prende e dà atto che l'impegno di spesa, costituito dall'importo di aggiudicazione ed equivalente a € 32.000,00, IVA esente, è da imputare alla voce di conto di budget FD_VERGESMER “*Fondo rischi verifiche gestioni merci e distruzione beni confiscati*”, codice articolo F01.0002.0001 “*Spese per la distruzione di beni sequestrati*”, in capo all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Centrale, quale centro di costo interessato.

ARTICOLO 3

Nomina Responsabile Unico del procedimento (R.U.P.) l'Ing. Piero Delliturri in servizio presso la Sezione Servizi Tecnici – Reparto Logistica e Sicurezza nonché come Direttore dell'esecuzione l'Ing. Pasqualino Lucia, in servizio presso l'Ufficio delle Dogane di Lecce

ARTICOLO 4

Dispone la trasmissione del presente provvedimento e dell'emanando atto contrattuale al RUP e al Direttore dell'esecuzione, per gli adempimenti di rispettiva competenza secondo quanto disciplinato dalla nota prot. 18807 RU del 03.08.2017 contenente *“Istruzioni di servizio per l'ottimizzazione del ciclo amministrativo e contabile degli approvvigionamenti”* e successive modifiche e integrazioni.

oooooooooooooooo

Del provvedimento si darà pubblicazione sul sito dell'Agenzia a norma e ad ogni effetto di legge.

Vito De Benedictis
Firmato digitalmente

LU